



Dr. Armando Santus
NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO
Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Esente da bollo - Art.27 bis Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642 - Art.17 D.L.vo 4 dicembre 1997 n.460 - Art.82 D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n.105

Repertorio numero 74056

Raccolta numero 35387

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PER MODIFICA DI STATUTO DI ONLUS

REPUBBLICA ITALIANA

Bergamo, 10 (dieci) marzo 2026 (duemilaventisei) alle ore dieci.

Nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il signor

Zanoletti don Luigi, nato a Gazzaniga (BG) il 3 ottobre 1962, codice fiscale ZNL LGU 62R03 D952W e domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione subito oltre indicata, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di Presidente del Consiglio di Amministrazione legale rappresentante della

**"Fondazione Piero Piccinelli - Casa Maria Consolatrice -
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale"**

in forma abbreviata

"Fondazione Piccinelli - ONLUS"

con sede legale in Scanzorosciate (BG), via Adelasio n.5/7, codice fiscale 00668550163, P.IVA 00668550163, iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 27 luglio 2010 al n.2436, iscritta nel REA della C.C.I.A.A. di Bergamo al n.BG-399555, iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus,

mi richiede

di far constare con il presente verbale le risultanze della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, indetta per oggi, in questo luogo, in unica convocazione per le ore dieci e con inizio dei lavori all'ora suindicata, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del nuovo statuto della Fondazione P. Piccinelli, in conseguenza del passaggio da ONLUS a Ente del Terzo Settore (ETS).

Riconfermatomi l'incarico, che accetto, di redigere il presente verbale, preliminarmente precisa:

- che la presente riunione consiliare è stata regolarmente convocata con le modalità e nei termini indicati dall'art.9 del vigente statuto sociale;
- che del Consiglio di Amministrazione, con lui Presidente, sono intervenuti i consiglieri signor Piccinelli Conte dott.Piero di persona, i signori Madona dott.Enrico, Colonna dott.Paolo, Fornoni Don Severo, Guerini Suor Arpalice, Meloni dott.Maurizio, Piccinelli Conte dott.Silvio e Tabotta dott.Elio mediante collegamento audio-video;
- che del collegio dei revisori dei conti risultano presenti

Registrato

Agenzia delle Entrate
Ufficio Bergamo

il 10 marzo 2026

al n. 10659

Serie 1T

Euro 200,00

di persona il presidente signor Ghitti dott.Elio e il revisore signor Frigerio dott.Roberto mentre mediante collegamento audio-video il revisore signor Freti dott.Mauro; si precisa che dalla data di iscrizione al RUNTS, i membri del collegio dei revisori (effettivi e supplenti) assumeranno la carica e le funzioni dell'Organo di Controllo Collegiale, sussistendone i requisiti di Legge;

- che la riunione si svolge mediante mezzi di telecomunicazione a norma dell'art.106 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n.27 e successive modifiche e integrazioni;

- che, a norma dell'art.18 dello statuto, le modifiche dello statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri dopo aver acquisito il parere non vincolante da parte dell'Ordinario Diocesano.

Il signor Zanoletti don Luigi, nella veste suindicata, dichiara validamente costituita la presente riunione consiliare, per trattare l'indicato argomento all'ordine del giorno.

Il presidente evidenzia la necessità di riformulare lo statuto vigente al fine di ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Aggiunge il Presidente che, come previsto dall'art.18 dello statuto, l'Ordinario della Diocesi di Bergamo ha rilasciato il proprio parere all'adozione del nuovo testo di statuto qui proposto in data 20 febbraio 2026 prot.n.762.

Il Presidente dà evidenza delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti facendo riferimento all'articolato del nuovo testo di statuto che si compone di una premessa storica e di n.22 (ventidue) articoli, in particolare dopo le premesse storiche:

. all'**art.1** viene indicato che è corrente ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, la Fondazione denominata: **"Fondazione Piero Piccinelli - Casa Maria Consolatrice - Ente del Terzo Settore"** in forma abbreviata **"Fondazione Piccinelli - E-TS"**, viene riconfermata la sede in Scanzorosciate (BG) omettendo l'indicazione della via e del numero civico e la durata illimitata;

. all'**art.2** vengono elencate le attività che svolgerà la Fondazione e in particolare si precisa che la Fondazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale - ai sensi del D.lgs. 117/2017 - delle attività di interesse generale di cui all'**art. 5, comma 1 del D.lgs.117/17 lettere a), b), c), i), q) e u)**;

. all'**art.3** vengono elencati i principi ispiratori e le finalità;

. l'**art.4** tratta del patrimonio della Fondazione e del divieto di distribuzione di utili e avanzi di gestione;

. l'**art.5** qualifica la Diocesi di Bergamo quale Fondatore del-

la Fondazione;

- . l'**art.6** qualifica i soggetti sostenitori della Fondazione;
- . l'**art.7** tratta dei volontari ai sensi dell'**art.17** del D.Lgs. 117/2017;
- . l'**art.8** elenca gli organi della Fondazione;
- . gli **articoli 9, 10, 11 e 12** trattano del Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, della sua costituzione, della sua composizione, del suo funzionamento, delle sue adunanze e deliberazioni e delle sue competenze gestorie nonché dei suoi poteri;
- . gli **articoli 13, 14, 15 e 16** trattano della figura del Presidente e dei suoi poteri, del Vice presidente e del segretario, nonché dei relativi compiti;
- . l'**art.17** disciplina le modalità di nomina e le funzioni dell'Organo di Controllo, che può essere monocratico o collegiale e del Revisore Legale dei Conti;
- . l'**art.18** specifica che i membri del Consiglio di Amministrazione prestano la loro opera gratuitamente;
- . l'**art.19** tratta delle modifiche statutarie e dell'iter di approvazione;
- . l'**art.20** disciplina l'esercizio finanziario e il bilancio d'esercizio;
- . l'**art.21** disciplina la trasformazione, la fusione e scissione dell'Ente nonché lo scioglimento;
- mentre l'**art.22** è norma residuale, che individua le norme applicabili.

Il Presidente ricorda che la Fondazione è un Ente dotato di personalità giuridica e, in quanto tale, dal 27 luglio 2010 è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Lombardia; tuttavia ai soli fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si rende necessario accertare la sussistenza del patrimonio minimo, per le Fondazioni stabilito in Euro 30.000,00 (trentamila/00), ai sensi dell'**art.22**, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020.

Il Presidente, pertanto, dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00, come risulta dalla situazione patrimoniale - statuenta alla data del 30 novembre 2025 - e dal conto economico, dalla relazione di missione e dalla relativa relazione del collegio dei revisori legali, che qui si allegano in unico fascicolo sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura a richiesta del comparente che dichiara di già conoscerlo.

Su richiesta del Presidente, anche il presidente del collegio dei revisori signor Ghitti dott.Elio, per quanto necessario, conferma la congruità e la sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente della riunione invita il Consiglio ad adottare il nuovo testo di statuto.

Il Consiglio, come costituito,

**all'unanimità
con voto palese
delibera**

- * di approvare la relazione del Presidente e le proposte contenute nella relazione stessa;
- * di modificare ed integrare lo statuto come illustrato dal Presidente nella sua esposizione;
- * di approvare ed adottare il nuovo testo di statuto, come illustrato, composto da n.22 (ventidue) articoli che viene approvato e a conferma sottoscritto dal Presidente e da me Notaio e allegato al presente sotto la **lettera "B"** quale sua parte integrante e sostanziale, omessane la lettura a richiesta del comparente che dichiara di già conoscerlo;
- * di dare atto, ai sensi dell'art.22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020, che il patrimonio della Fondazione al 30 novembre 2025 è pari ad Euro 1.129.033,09 (unmilionecentoventinovemilatrentatré/09), di cui Euro 30.000,00 (trentamila/00) destinati all'iscrizione nel RUNTS, importo non inferiore al minimo richiesto per il conseguimento dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come confermato dalla situazione economico-patrimoniale-finanziaria al 30 novembre 2025 e attestato dal collegio dei revisori nella loro relazione, documenti qui allegati;
- * di approvare quindi la situazione patrimoniale al 30 novembre 2025 e annessi allegati;
- * di dare atto che:
 - (i) viene confermato l'attuale Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri nella persona dei signori Zanoletti don Luigi (Presidente), Piccinelli Conte dott.Piero, Madonna dott.Enrico, Colonna dott.Paolo, Fornoni Don Severo, Guerini Suor Arpalice, Meloni dott.Maurizio, Piccinelli Conte dott.Silvio e Tabotta dott.Elio fino a naturale scadenza dello stesso;
 - (ii) l'attuale collegio dei revisori in persona dei signori Ghitti dott.Elio (Presidente), Freti dott.Mauro e Frigerio dott.Roberto revisori effettivi e Gattinoni dott.ssa Luciana e Adami dott.Mirko revisori supplenti, a far data dall'iscrizione al RUNTS assumerà la carica e le funzioni dell'Organo di Controllo e di revisione legale Collegiale, sussistendone i requisiti di Legge, con le funzioni di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017;
- * di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei membri del Consiglio stesso, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio della pratica di adozione da parte della Fondazione della qualifica di

E.T.S. a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultassero comunque necessarie od opportune;

* di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei membri del Consiglio stesso, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà per procedere alla sottoscrizione di un eventuale successivo atto di precisazione al fine di indicare i beni immobili/beni mobili registrati di proprietà della Fondazione, per aggiornare le risultanze dei Registri Immobiliari e del P.R.A.;

* di delegare fin d'ora il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare (i) per la presentazione di domande e documentazioni alle competenti Autorità, (ii) per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS con tutte le facoltà necessarie, (iii) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione;

* di dare espressamente atto che per la presente deliberazione:

(i) si richiama l'art.101 comma 8 del D.Lgs. 117/2017, così come modificato con la Legge 4 luglio 2024 n.104;

(ii) si richiama l'art.104 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, così come modificato con D.Lgs. 17 giugno 2025 n.84, convertito con Legge 30 luglio 2025 n.108, che dispone: *"Le disposizioni del titolo X, salvo quanto previsto dal comma 1, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025."*;

(iii) le modifiche ed integrazioni apportate allo statuto e appena prima deliberate, salvo quanto previsto ai precedenti punti (i) e (ii) diverranno operative solo con l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

* * *

Null'altro essendovi da deliberare, il Consiglio di Amministrazione è tolto alle ore dieci e venti minuti.

Il presente atto tutto scritto da persona di mia fiducia su undici pagine di tre fogli è stato letto da me Notaio ai partecipanti alla riunione che, a mia domanda, lo approvano e in conferma il Presidente con me sottoscrive.

firmato: Zanoletti Luigi

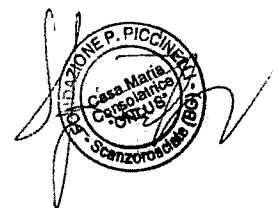
firmato: Armando Santus - Notaio (L.S.)

Allegato "A" al n. 74056/35387 Reportorio

FONDAZIONE P. PICCINELLI - CASA MARIA CONSOLATRICE "ONLUS" SCANZOROSCIATE (BG) C.F. P.IVA 00608550163
SCANZOROSCIATE (BG)

Bilancio ETS - Rendiconto Gestionale 2025
dal 01/01/2025 al 30/11/2025

Attività: Attività istituzionale			
ONERI E COSTI	2025	PROVENTI E RICAVI	2025
A) Costi e oneri da attività di Interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di Interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 360.488,15	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -
2) Servizi	€ 2.081.337,67	2) Proventi degli associati per attività mutuali	€ -
3) Godimento beni di terzi	€ 952.113,91	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -
4) Personale	€ 4.884.113,07	4) Erogazioni liberali	€ 7.300,00
5) Ammortamenti	€ 105.319,75	5) Proventi del 5 per mille	€ -
5) bis Svalutazioni Immobilizz. Immat. e Materiali	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ -
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 12.149,10	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 5.216.880,74
7) Oneri diversi di gestione	€ 296.681,45	8) Contributi da enti pubblici	€ -
8) Rimanenze Iniziali	€ 86.457,61	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 3.740.353,10
		10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 117.942,88
		11) Rimanenze finali	€ 83.234,37
Totale	€ 8.878.660,71	Totale	€ 9.472.771,09
		Avanzo/Disavanzo Attività di interesse generale (+/-)	€ 594.110,38
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 186,08	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -
2) Servizi	€ 4.411,70	2) Contributi da soggetti privati	€ -
3) Godimento beni di terzi	€ 5.256,33	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 50.545,80
4) Personale	€ 20.650,56	4) Contributi da enti pubblici	€ -
5) Ammortamenti	€ 337,01	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 57.353,49
7) Oneri diversi di gestione	€ 208,21	7) Rimanenze finali	€ 471,05
8) Rimanenze Iniziali	€ 489,29		
Totale	€ 31.639,18	Totale	€ 108.370,34
		Avanzo/Disavanzo Attività diverse (+/-)	€ 76.831,15
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ -	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -
3) Altri oneri	€ -	3) Altri proventi	€ -
Totale	€ -	Totale	€ -
		Avanzo/Disavanzo Attività di raccolta fondi (+/-)	€ -
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	€ -	1) Da rapporti bancari	€ -
2) Su prestiti	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ 1.435,91
3) Da patrimonio edilizio	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ 59.526,94
5) Accantonamento per rischi ed oneri	€ -	5) Da altri proventi	€ -
6) Altri oneri	€ 372,45		
Totale	€ 372,45	Totale	€ 60.962,85
		Avanzo/Disavanzo Attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 60.590,40
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	1) Proventi da distacco del personale	€ -
2) Servizi	€ -	2) Altri proventi di supporto generale	€ -
3) Godimento beni di terzi	€ -		
4) Personale	€ -		
5) Ammortamenti	€ -		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -		
7) Altri oneri	€ -		
Totale	€ -	Totale	€ -
		Avanzo/Disavanzo Attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ -
TOTALE ONERI E COSTI	€ 8.910.572,34	TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 9.342.104,28
		Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 431.531,94
		Imposte	€ -
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	€ 431.531,94



Bilancio ETS - Stato Patrimoniale 2025
dal 01/01/2025 al 30/11/2025

Attività: Attività istituzionale

	ANNO 2025
1 - ATTIVO	
A - QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	
B - IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni Immateriali	
1 costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00
2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	€ 0,00
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere	€ 0,00
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 5.182,75
5 avviamento	€ 0,00
6 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00
7 altre	€ 7.762.547,52
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 7.767.730,27
II - Immobilizzazioni materiali	
1 terreni e fabbricati	€ 0,00
2 impianti e macchinario	€ 0,00
3 attrezzature industriali e commerciali	€ 103.486,29
4 altri beni	€ 232.942,00
5 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 336.408,29
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1 partecipazioni in:	
a imprese controllate	€ 0,00
b imprese collegate	€ 0,00
c imprese controllanti	€ 0,00
d altre imprese	€ 2.419.719,68
2 crediti:	
a verso imprese controllate	€ 0,00
b verso imprese collegate	€ 0,00
c verso controllanti	€ 0,00
d verso altri	€ 52.557,65
3 altri titoli	€ 0,00
4 Azioni proprie	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 2.472.277,33
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 10.576.415,89
C - ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze	
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00
2 prodotti in corso lavorazione e semilavorati	€ 0,00
3 lavori in corso su ordinazione	€ 0,00
4 prodotti finiti e merci	€ 83.705,42
5 acconti	€ 0,00
TOTALE RIMANENZE	€ 83.705,42
II - Crediti	
1 verso utenti e clienti	€ 1.098.306,75
2 verso associati e fondatori	€ 0,00
3 verso enti pubblici	€ 0,00
4 verso soggetti privati per contributi	€ 0,00
5 verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00
6 verso altri enti del Terzo settore	€ 0,00
7 verso imprese controllate	€ 0,00
8 verso imprese collegate	€ 0,00
9 crediti tributari	€ 28.611,99
10 da 5 per mille	€ 0,00
11 imposte anticipate	€ 0,00
12 verso altri	€ 1.748.700,27
TOTALE CREDITI	€ 2.875.619,01
III - Attività finanziarie che non costituiscono	
1 partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00
2 partecipazioni in imprese collegate	€ 0,00
3 altri titoli	€ 0,00
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
IV - Disponibilità liquide	
1 depositi bancari e postali	€ 0,00
2 assegni	€ 0,00
3 denaro e valori in cassa	€ 511,49
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 511,49
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 2.959.835,92
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 30.401,43

2 - PASSIVO	
A - PATRIMONIO NETTO	
I Fondo di dotazione dell'ente	€ 3.244.262,12
II Patrimonio vincolato	€ 1.133.569,57
1 Riserve statutarie	€ 0,00
2 Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00
3 Riserve vincolate destinate da terzi	€ 1.133.569,57
III Patrimonio libero	€ 2.104.439,82
1 Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 3.054.439,82
2 Altre riserve	€ 950.000,00
IV Avanzo/Disavanzo di esercizi	€ 691.248,52
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 997.501,15
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1 per trattamento di quiescenza, ecc.	€ 0,00
2 per imposte, anche differite	€ 0,00
3 altri	€ 15.354,71
TOTALE F.DI RISCHI E ONERI	€ 15.354,71
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	€ 1.955.223,23
D - DEBITI	
1a debiti verso banche entro esercizio successivo	€ 2.382.080,29
1b debiti verso banche oltre esercizio successivo	€ 4.257.998,82
2 debiti verso altri finanziatori	€ 0,00
3 debiti verso soci per finanziamenti	€ 0,00
4 debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00
5 debiti per erogazioni liberali condizionate	€ 0,00
6 acconti	€ 0,00
7 debiti verso fornitori	€ 590.856,48
8 debiti verso imprese controllate e collegate	€ 0,00
9 debiti tributari	€ 31.104,87
10 debiti verso istituti di previdenza a sicurezza sociale	€ 126.630,93
11 debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 720.626,15
12a altri debiti entro l'esercizio	€ 376.695,92
12b altri debiti oltre l'esercizio	€ 1.090.000,00
TOTALE DEBITI	€ 9.575.893,47
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 891.148,74

TOTALE ATTIVO	€ 13.566.653,24
TOTALE PASSIVO	€ 13.135.121,30
UTILE/PERDITA	€ 431.531,94



RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO AL 30.11.2025

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Piccinelli Onlus fu fondata nel 1927 dal Conte Piero Piccinelli, nato a Scanzo (Bergamo) il 28 luglio 1875, unico figlio di Giuseppe Piccinelli, deputato al Parlamento, che venne insignito dell'onorificenza di Cavaliere del lavoro.

L'8 febbraio 1927 il Conte Piccinelli provvide, nelle forme previste dalla legge allora vigente, ad istituire la "Pia Fondazione Piero Piccinelli" con sede a Scanzo, in Via Adelasio, mettendo a disposizione del Vescovo di Bergamo il fabbricato di sua proprietà con l'annesso appezzamento di terreno, nell'intento di dar vita ad una scuola di economia domestica.

Successivamente, per volontà dello stesso fondatore e dietro suggerimento del parroco di Scanzo, il 5 luglio 1928, l'opera pia decise di assumersi l'incarico di ospitare gli anziani soli, indigenti e non più in grado di provvedere a loro stessi.

Da ormai più di ottanta anni, la Fondazione, grazie al decisivo apporto della Diocesi di Bergamo, in rete e collaborazione feconda con le istituzioni locali, svolge attività di ospitalità e cura dell'anziano secondo i principi cristiano cattolici.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione non ha finalità di lucro, e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, il tutto secondo i principi d'ispirazione cristiano cattolica. La Fondazione si propone di offrire servizi e prestazioni sociali, assistenziali e sanitari prioritariamente a favore di persone svantaggiate, in quanto portatrici di disabilità fisiche e/o psichiche o anziane, in conformità alla tradizione dell'ente. La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

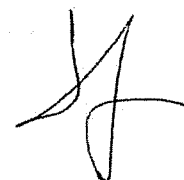
La Fondazione persegue gli scopi istituzionali attraverso le seguenti attività di interesse generale:

- l'accoglimento in forma residenziale di soggetti autosufficienti e non-autosufficienti che presentino bisogni di tipo socio-assistenziale e/o sanitario e riabilitativo, non soddisfatti da altri servizi presenti nel territorio, nelle strutture RSA "Casa Maria Consolatrice", Nucleo Cure Intermedie e Comunità Sacerdotale "S. Pietro" e Comunità Religiose "S. Lucia" di Scanzorosciate.
- la Fondazione, nell'ambito territoriale in cui è compresa, potrà anche fornire i pasti a persone in situazione di solitudine o di disagio socio-assistenziale; in tale ambito è proseguita la fornitura di pasti giornalieri, con onere a carico del Comune di Scanzorosciate e comunque del committente, a persone che, individuate dai competenti servizi sociali, ne abbiano necessità anche temporanea. Anche il servizio di preparazione dei pasti per il Centro Ricreativo Anziani di Scanzorosciate è continuato per l'anno 2024;
- attraverso il "Poliambulatorio", offrire prestazioni sanitarie e fisioterapiche in regime privatistico, con tariffe agevolate imposte, avvalendosi di personale medico-sanitario altamente specializzato, di attrezzature moderne ed efficaci e di sistemi informatici per la prenotazione e la gestione dei dati: attraverso il Poliambulatorio la Fondazione Piccinelli mette a disposizione dell'utenza privata la professionalità e l'esperienza maturata dai propri specialisti aprendo la struttura al territorio; Il servizio del Poliambulatorio è stato sospeso nel 2022 a causa dell'emergenza sanitaria Coronavirus ed alle conseguenti restrizioni di accessi esterni in struttura ed alla data odierna non è ancora stato riattivato in attesa dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento;
- mediante l'attivazione della misura "RSA Aperta" sviluppare servizi domiciliari offrendo prestazioni socio-sanitarie in regime di accreditamento per anziani fragili residenti nel territorio;
- mettere a disposizione di enti, associazioni, sodalizi e simili, non aventi scopi di lucro, i propri locali e attrezzature (ed eccezionalmente anche il proprio personale) per finalità sociali e/o assistenziali, fatto salvo il prioritario soddisfacimento delle esigenze degli ospiti della Fondazione.

REGISTRO DI APPARTENENZA

La Fondazione è registrata presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo iscritta con il numero di Repertorio Economico Amministrativo 399555.

La Fondazione è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia con il numero 2436 e risulta presente nell'Anagrafe Unica delle Onlus – Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Lombardia.



REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione, in quanto organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) beneficia di un regime fiscale agevolato in quanto svolge particolari attività in determinati ambiti e senza scopo di lucro. La Fondazione non esercita un'attività commerciale e svolge attività istituzionali, esclusivamente a fini di solidarietà sociale. Per questo motivo, i proventi derivanti da esse non sono soggetti ad imposte.

SEDI

La Fondazione Piccinelli svolge la propria attività prevalentemente nella sede della struttura "Casa Maria Consolatrice" ubicata in via Adelasio 5/7 a Scanzorosciate.

Per alcune attività che prevedono l'accesso al domicilio dell'utenza fragile (es. misura *RSA Aperta*) l'attività viene svolta nel territorio della Provincia di Bergamo.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione Piccinelli eroga i seguenti servizi socio-sanitari assistenziali residenziali presso la struttura Casa Maria Consolatrice di Scanzorosciate:

- Residenza Sanitaria Assistenziale = 195 posti letto (accreditati Reg. Lombardia ed a contratto)
- Cure Intermedie = 15 posti letto (accreditati Reg. Lombardia ed a contratto)
- Comunità Sacerdotale «S. Pietro» = 15 posti letto (accreditati Reg. Lombardia ed a contratto)
- Comunità Religiose «S. Lucia» = 10 posti letto (accreditati Reg. Lombardia ed a contratto)

La Fondazione Piccinelli eroga i seguenti servizi domiciliari nel territorio bergamasco:

- RSA Aperta
- Assistenza Domiciliare Integrata
- Produzione Pasti per enti esterni

2)**DATI SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI**

La Pia Fondazione Piero Piccinelli – Casa Maria Consolatrice fu fondata nel 1927 dal Conte Piero Piccinelli, nato a Scanzo (Bergamo) il 28 luglio 1875, unico figlio di Giuseppe Piccinelli, che fu deputato al Parlamento e che venne insignito dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro. Uomo di grande sensibilità religiosa e sociale, volle dare vita ad un'opera caritativa di utilità sociale. L'8 febbraio 1927 il conte Piccinelli provvide, nelle forme previste dalla legge allora vigente, ad istituire la "Pia Fondazione Piero Piccinelli" con sede a Scanzo, in Via Adelasio, mettendo a disposizione del Vescovo di Bergamo il fabbricato di Sua proprietà con l'annesso appezzamento di terreno, nell'intento di dar vita ad una scuola di economia domestica. Successivamente, per volontà dello stesso fondatore e dietro suggerimento del parroco di Scanzo, il 5 luglio 1928, l'Opera Pia decise di assumersi l'incarico di ospitare gli anziani soli, e non più in grado di provvedere a se stessi. Alla scomparsa del fondatore, il figlio, Conte Comm. Dott. Silvio Piccinelli, nato a Bergamo il 2 settembre 1908, raccogliendo l'eredità spirituale del padre, ne diveniva il Suo interprete fedele come Presidente del Consiglio di Amministrazione per oltre 50 anni, perseguendo lo sviluppo e la modernizzazione dell'opera. Da ormai più di ottanta anni, la pia fondazione, grazie al decisivo apporto della Diocesi di Bergamo, in rete e collaborazione feconda con le istituzioni locali, svolge attività di ospitalità e cura dell'anziano secondo i principi cristiani cattolici. In coerente continuità con la propria storia, i valori e i principi ispiratori e in piena sintonia con le autorevoli indicazioni che la Chiesa italiana e bergamasca riservano alla pastorale sanitaria e degli anziani, la Pia Fondazione adotta il presente Statuto per poter conseguire in modo più efficace, secondo le disposizioni legislative vigenti, le proprie finalità.

3)**CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI
NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 30 novembre 2025, rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione e corrisponde alle risultanze contabili tenute regolarmente.

Il presente bilancio ed i relativi documenti allegati sono redatti in unità di Euro.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 novembre 2025, del quale la presente Relazione di Missione costituisce parte integrante, è redatto conformemente alle disposizioni del D.M. Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 05 marzo 2020 e il Principio Contabile ETS n. 35. Il bilancio è quindi redatto secondo i principi contabili nazionali OIC. L'adozione dei nuovi principi contabili, in particolare dell'OIC n. 35, è avvenuta con l'applicazione prospettica.

Per le voci più significative vengono di seguito esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.



4)

IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 56.070	€ -		€ 8.778.864	€ 8.834.934
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	-€ 49.138	€ -		-€ 1.256.989	€ -1.306.127
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 6.932	€ -		€ 7.521.875	€ 7.528.807
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -		€ -		€ 301.489	€ 301.489
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	-€ 1.750	€ -		-€ 60.816	-€ 62.566
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -1.750	€ -	€ -	€ 240.673	€ 238.923
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ 5.182	€ -		€ 7.762.548	€ 7.767.730

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ 56.280	€ 1.815.551	€ 2.549.259	€ -	€ 4.421.090
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	- € 56.280	- € 1.725.027	- € 2.334.103	€ -	- € 4.115.410
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ 90.524	€ 215.156	€ -	€ 305.680
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 28.132	€ 45.687	€ -	€ 73.819
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	- € 23.590	- € 19.500	€ -	- € 43.090
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ 4.542	€ 26.187	€ -	€ 30.729
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ 95.066	€ 241.343	€ -	€ 336.409



Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ 2.547.436	€ 52.171	€ 2.599.607
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ 193	€ 193
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -127.716	€ -	€ -127.716
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 2.419.720	€ 52.364	€ 2.472.084
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 193	€ 193
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 2.419.720	€ 52.557	€ 2.472.277

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non risultano Costi di Impianto e di Ampliamento oltre a Costi di sviluppo iscritti in bilancio al 30.11.2025.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI**C.II) Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, al netto degli appositi fondi rettificativi.

Altre informazioni:

Si precisa inoltre:

- che non sono crediti di durata superiore a cinque anni;
- che i crediti si riferiscono esclusivamente ad operazioni compiute con controparti residenti nel territorio dello Stato.

C.II.1) Crediti verso clienti

	2025	2024	VARIAZIONI
Clienti	662.457,00	661.760,00	697,00
Clienti fatture da emettere	452.493,00	471.135,00	-18.642,00
Clienti note di credito da emettere	-5.034,00	-5.034,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	-12.349,00	-12.349,00	0,00
	1.097.567,00	1.115.512,00	-17.945,00

C.II.2) Crediti verso altri

	2025	2024	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	3.354,00	3.354,00	0,00
Fornitori c/anticipi	8.320,00	1.198,00	7.122,00
Crediti vs/Tesoreria	-1.500,00	0,00	-1.500,00
Crediti vs/Tesoreria Inps TFR oes	1.707.037,00	1.645.376,00	61.661,00
Titoli di viaggio ATB	130,00	130,00	0,00
Crediti vs. dipendenti legge 297/82	-877,00	0,00	-877,00
Spese generali da addebitare	739,00	797,00	-58,00
Farmaci da addebitare	0,00	1.187,00	-1.187,00
Crediti verso INAIL	32.237,00	2.411,00	29.826,00
Altri crediti + altri crediti c/IVA	28.612,00	0,00	28.612,00
TOTALE	1.778.052,00	1.654.453,00	123.599,00

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI**DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

Tutti i debiti sono esposti al loro valore nominale e sono espressi sin dall'origine in EURO, non si è quindi posto alcun problema di conversione di valori.

	2025	2024	VARIAZIONI
Debiti verso Banche entro l'esercizio	2.382.080,00	2.773.892,00	-391.812,00
Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	4.257.999,00	4.663.670,00	-405.671,00
Acconti	17,00	17,00	0,00
Debiti verso fornitori	590.857,00	1.219.631,00	-628.774,00
Debiti tributari	31.105,00	64.050,00	-32.945,00
Dipendenti c/ retribuzioni	177.104,00	0,00	177.104,00
Dipendenti c/ anticipi	1.372,00	0,00	1.372,00
Debiti vs. INAIL	41.186,00	0,00	41.186,00
Debiti vs. Diocesi di Bergamo	1.090.000,00	0,00	1.090.000,00
Costi da addebitare a Castello SGR	369.796,00	0,00	369.796,00
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	84.567,00	116.431,00	-31.864,00
Altri debiti	549.811,00	714.870,00	-165.059,00
	9.575.894,00	9.552.561,00	23.333,00

I **debiti verso le banche** a breve termine sono costituiti da:

	2025	2024	VARIAZIONI
Carte di credito	-367,00	2.094,00	-2.461,00
Bpaer Banca	1.117.206,00	1.321.053,00	-203.847,00
Banco BpM - Credito Bergamasco Spa	717.271,00	727.031,00	-9.760,00
Banco Bper c/anticipi	250.504,00		250.504,00
BCC conto SBF c/c 200014	6.712,00	6.625,00	87,00
BCC Bergamasca fil. Pedrengo c/c 704912	194.144,00	199.355,00	199.355,00
BCC Oglio e Serio c/anticipi	96.610,00	50.438,00	50.438,00
Debiti vs/banche per anticipo fatture	0,00	467.296,00	-467.296,00
	2.382.080,00	2.773.892,00	-182.980,00

La posizione **debitoria verso le banche** oltre l'esercizio successivo è pari a Euro 4.257.998,82 relativa ad operazioni a medio-lungo termine che si riferiscono a:

- contratto di finanziamento concesso dalla Banca di Credito Cooperativo Banca della Bergamasca Filiale di Pedrengo il 25/02/2008 dell'importo originario di Euro 6.000.000,00 al tasso di interessi indicizzato trimestralmente alla media mensile aritmetica maggiorata di 0,255 punti percentuali, originariamente da rimborsare in 40 rate semestrali con scadenza dal 25/08/2008 al 25/02/2028. Nel corso dell'anno 2015 è stata rinegoziata la scadenza del finanziamento al 25/02/2034 con la conseguente revisione del tasso di interesse al 1.321%. Nel corso dell'anno 2020 si è ritenuto opportuno usufruire della moratoria per la rata semestrale scaduta nel mese di agosto; tale evento ha conseguentemente allungano la durata del finanziamento fino al 25/08/2034
- contratto di finanziamento concesso da BPER (già UBI Banca Popolare di Bergamo) Filiale di Scanzorosciate l'08/03/2010 dell'importo di Euro 6.000.000,00 originariamente al tasso annuo di mora maggiorato di 2 punti percentuali, da rimborsare in 180 rate mensili con scadenza dal 02/04/2010 al 02/03/2025. Nel corso dell'anno 2015 è stata rinegoziata la scadenza del finanziamento al 04/03/2034 con la conseguente revisione del tasso di interesse pari al 1.907%. Nel corso dell'anno 2020 si è ritenuto opportuno usufruire della moratoria per le rate mensili scadute nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre, che ha conseguentemente allungato la durata del finanziamento al 04/09/2034.
- contratto di finanziamento concesso dalla Banca di Credito Cooperativo Oglio e Serio Filiale di Scanzorosciate il 16/04/2023 dell'importo di Euro 100.000,00 originariamente al tasso annuo di mora di 4,25%, da rimborsare in 60 rate mensili con scadenza dal 16/04/2023 al 16/03/2028.

I **debiti verso fornitori** sono relativi a:

	2025	2024	VARIAZIONI
Fornitori	326.227,00	781.713,00	-455.486,00
Fatture fornitori da ricevere	369.187,00	505.939,00	-136.752,00
Note di credito fornitori da ricevere	-104.557,00	-68.021,00	-36.536,00
	590.857,00	1.219.631,00	-628.774,00

I debiti tributari sono relativi a

	2025	2024	VARIAZIONI
Erario c/IVA	5.244,00	4.561,00	683,00
Erario c/IRPEF dipendenti	20.901,00	53.293,00	-32.392,00
Erario c/ritenute d'acconto lavoro autonomo	4.064,00	4.484,00	-420,00
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	896,00	1.712,00	-816,00
	31.105,00	64.050,00	-32.945,00

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sono relativi a:

	2025	2024	VARIAZIONI
Debiti vs/Istituti Previdenziali	111.874,00	97.450,00	14.424,00
Debiti verso Tesoreria	0,00	0,00	0,00
Debiti vs/Fondi Dirigenti	1.215,00	6.317,00	-5.102,00
Debiti per acconti INAIL anni pregressi (accertamento)	12.664,00	12.664,00	0,00
	125.753,00	116.431,00	9.322,00

Gli altri debiti sono relativi a:

	2025	2024	VARIAZIONI
Debiti v/dipendenti	177.104,00	229.032,00	-51.928,00
Dipendenti conto anticipi	1.372,00	872,00	500,00
Debiti verso sindacati	2.536,00	2.452,00	84,00
Debiti diversi	4.345,00	747,00	3.598,00
Debiti verso Diocesi	1.090.000,00	200.000,00	890.000,00
Debiti v/Fare Mutua	878,00	0,00	878,00
Costi da addebitare a Castello SGR	369.796,00	0,00	369.796,00
Depositi cauzionali passivi	17,00	0,00	17,00
Arrot. da riportare	2,00	0,00	2,00
Debiti oneri competenza esercizio	542.050,00	281.767,00	260.283,00
	2.188.100,00	714.870,00	1.473.230,00

I debiti per oneri di competenza dell'esercizio sono relativi a:

- costi per ferie, permessi, 14 mensilità e premio dipendenti maturati, competenza 2024, non goduti nell'anno e sono costi dettagliati:

	2025	2024	VARIAZIONI
Retribuzioni	436.912	231.095	205.816,74
Contributi	102.079	49.464	52.614,68
Inail	3.059	1.207	1.851,67
T.F.R.	0	0	0,00
	542.050,00	281.766,91	260.283,09

- alla data di chiusura dell'esercizio non esistevano debiti assistiti da garanzie su beni di proprietà della Fondazione;
- i debiti si riferiscono esclusivamente ad operazioni compiute con controparti residenti nel territorio dello Stato.

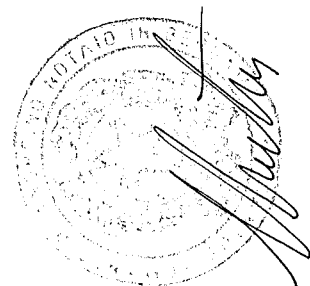


7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi

	2025	2024	VARIAZIONI
Ratei attivi	-45,00	194,00	-239,00
Risconti attivi	30.446,00	46.857,00	-16.411,00
	30.401,00	47.051,00	-16.650,00



I ratei si riferiscono esclusivamente a differenze per rimborso rette agli Ospiti.

I risconti attivi sono costituiti da:

1496 - 16/6/2025 - Giroconto Accantonamento Rischi e Contenziosi	€	11,47
599 - 16/6/2025 - Pagamento con F24 Tasse Comunali	€	11,47
330 - 28/3/2025 - Bonifici Abbonamento Riviste e Giornali	€	26,24
103 - 31/1/2025 - Addebito bancario RID	€	34,60
1496 - 16/6/2025 - Giroconto Accantonamento Rischi e Contenziosi	€	44,14
599 - 16/6/2025 - Pagamento con F24 Tasse Comunali	€	44,14
1461 - 27/12/2024 - Bonifici Assicurazioni Diverse	€	53,25
1461 - 27/12/2024 - Bonifici Assicurazioni Diverse	€	57,50
102 - 31/1/2025 - Pagamento Quote associative	€	75,59
1403 - 17/11/2025 - ADDEBITO RATA MUTUO BCC OGLIO E SERIO N.026/030416/55	€	82,55
501 - 5/5/2025 - Bonifici Assicurazioni Diverse	€	730,49
1012 - 28/8/2025 - Bonifici Assicurazioni Diverse	€	766,77
1310 - 4/11/2025 - Pagamento rata mutuo BPER	€	1.168,61
1272 - 27/10/2025 - Bonifici Assicurazioni Diverse	€	5.841,10
1145 - 30/9/2025 - Bonifici Assicurazioni Diverse	€	6.594,51
1419 - 26/11/2025 - Bonifici Assicurazioni Diverse	€	6.895,00
200 - 26/2/2025 - Bonifici Assicurazioni Diverse	€	8.008,77
Totale	€	30.446,20

for the Foundation

Non sono iscritti a bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

ff

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi sono calcolati in base al principio di competenza e sono costituiti come segue:

	2025	2024	VARIAZIONI
Ratei passivi	136.379,00	255.848,00	-119.469,00
Risconti passivi	754.770,00	792.864,00	-38.094,00
	891.149,00	1.048.712,00	-157.563,00

I ratei passivi si riferiscono a:

Interessi passivi bancari di competenza del periodo 01.01.2025 – 30.11.2025, Spese acqua, telefoniche e competenze rata mutuo BCC.

Non sono iscritti a bilancio ratei aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi si riferiscono sia alla quota residua pari a euro 534.919 della plusvalenza derivante dall'operazione di apporto al Fondo Comune di Investimento FONDO PRIULA della proprietà superficiaria per venti anni del complesso immobiliare di Scanzorosciate, che alle rette Ospiti per le quali sono stati emessi i documenti di addebito, ma di competenza del mese successivo - dicembre 2025 per euro 219.851.

8) PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 3.244.262	€ -	€ -	€ 3.244.262
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ - 2.821.385		€ 458.194	€ - 2.363.192
Altre riserve	€ 950.000	€ -	€ -	€ 950.000
Riserva per modifica criteri di valutazione	€ - 1.133.570	€ -	€ -	€ - 1.133.570
Totale PATRIMONIO LIBERO				
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 458.194	€ 431.532	€ 458.194	€ 431.532
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 697.501	€ 431.532	€ -	€ 1.129.033



9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

La contribuzione regionale viene utilizzata per sostenere i costi di erogazione dei servizi socio-sanitari assistenziale sia per quanto riguarda i servizi residenziali che per quelli domiciliari

I contributi ricevuti dagli Enti locali (Amministrazioni Comunali) sono da considerarsi una compartecipazione alla retta sostenuta dalle famiglie.

I contributi provenienti dal 5 x 1000 vengono utilizzati per acquisti di beni e servizi a favore degli ospiti o della struttura o per sostenere i Volontari dell'Associazione "Dolce Presenza" in funzione del prezioso ed insostituibile contributo da loro garantito alla struttura.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nell'anno 2025 non sono state registrate erogazioni liberali condizionate a scopi specifici.

Nei casi di erogazioni liberali ricevute, si è trattato di famiglie che hanno donato alla struttura il residuo della retta mensile all'atto del decesso del proprio caro nonché erogazioni liberali ricevute dalla Diocesi di Bergamo.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

In merito ai criteri di iscrizione dei vari componenti economici o alle altre informazioni utili per una migliore comprensione dei dati inclusi nel bilancio, si segnala quanto di seguito esposto ai capitoli che seguono.

PROVENTI E RICAVI

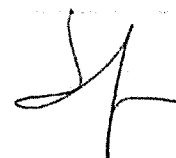
I proventi e i ricavi sono iscritti in bilancio al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Nel loro complesso sono rettificati con la rilevazione dei relativi ratei, risconti ed integrazioni derivanti da fatture e note di accredito da emettere.

I ricavi dell'esercizio sono passati da € 5.552.765,12 nel 2024 a € 5.153.739,38 nel 2025 fino al 30.11.2025.

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
--------------------------	------------------------------------	-------------------------	----------------------------------

Da attività di interesse generale			
Rette Ospiti	€ 5.168.173	€ - 442.162	€ 4.726.011
Rette Comunità Sacerdotale	€ 314.857	€ - 17.603	€ 332.460
Rette Comunità Religiosa	€ -	€ 40.575	€ 40.575
Rette a Comuni	€ 38.698	€ - 11.999	€ 26.699
Rette Ats Stati Vegetativi	€ 31.037	€ - 3.043	€ 27.994
Rsa Retta	€ -	€ 107.912	€ 107.912
Contributi Regione Lombardia	€ 3.114.812	€ - 100.548	€ 3.014.264
Rette Ats Comunità Sacerdotale e Religiose	€ 115.992	€ - 11.238	€ 127.230
Contributi Regione Lombardia Post Acuti	€ 660.264	€ - 53.505	€ 606.759
Proventi diversi	€ 10.419	€ - 2.624	€ 7.795
Erogazioni liberali	€ 606	€ 6.694	€ 7.300
Servizio RSA Aperta	€ 151.151	€ - 151.151	€ -
Contributo spese caro energia	€ 78.358	€ - 78.358	€ -
Contributo straordinario regione lombardi	€ 13.902	€ - 13.902	€ -
Compartecipazione tutoni extra	€ -	€ 2.236	€ 2.236
Proventi Comunità religiose	€ 188.931	€ - 126.932	€ 61.999
Addebiti vari degenza	€ 281	€ 21	€ 302
Rimanenze finali	€ 86.422	€ - 3.188	€ 83.234
Da attività diverse			
Servizi Pasti esterni	€ 50.677	€ - 7.901	€ 42.776
Servizio Poliambulatorio	€ 8.320	€ - 1.360	€ 7.770
Indennità Asiago	€ -	€ 11.550	€ 11.550
Rimanenze finali	€ 525	€ - 54	€ 471
Sopravvenienze attive	€ 17.762	€ 28.153	€ 45.915
Proventi da campus estivi	€ 525	€ - 525	€ -
Affitti attivi	€ 3.150	€ - 3.150	€ -
Rimborso spese da clienti	€ 0	€ - 135	€ - 135
Rimborsi Assicurativi	€ 0	€ - 6.633	
Arrotondamenti attivi	€ 7	€ 17	€ 24
Da attività di raccolta fondi			
Altri proventi	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Interessi attivi c/c	€ -	€ -	€ -
Interessi attivi su titoli	€ 194	€ 165	€ 359
Interessi attivi ospiti	€ 1.240	€ - 953	€ 1.077
Plusvalenza Straordinaria su Immobili	€ 64.938	€ - 5.411	€ 59.527
Di supporto generale			
Rimborso personale distaccato	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			



ONERI E COSTI

I costi e le spese sono iscritti in bilancio al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, e comprendono le eventuali imposte accessorie oggettivamente riferibili ai beni o ai servizi acquistati.

L'IVA indetraibile, è iscritta nel conto economico ad incremento dei relativi costi. Gli acquisti di beni sono costo al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con quello di consegna o di spedizione dei beni.

I costi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti, di norma, sulla base della competenza temporale o dell'ultimazione della prestazione.

I costi e le spese nel loro complesso sono rettificati con la rilevazione dei relativi ratei, risconti o integrazioni derivanti da fatture o note di accredito da ricevere.

Modalità di determinazione degli ammortamenti: gli ammortamenti sulle immobilizzazioni sono stati conteggiati in misura costante in relazione alla prevedibile utilità pluriennale di tali costi e sono stati concretamente determinati sulla base dei seguenti periodi temporali di presumibile utilità.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 412.006	€ - 51.518	€ 360.488
Servizi	€ 2.306.335	€ - 224.997	€ 2.081.338
Godimento beni di terzi	€ 1.003.238	€ - 51.124	€ 952.114
Personale	€ 5.162.853	€ - 178.740	€ 4.984.113
Ammortamenti	€ 242.583	€ - 137.264	€ 105.319
Oneri diversi di gestione	€ 73.020	€ - 223.661	€ 296.681
Rimanenze iniziali	€ 61.033	€ - 25.424	€ 86.457
Accantonamento per rischi e oneri	€ 0	€ 12.149	€ 12.149
Da attività diverse			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 313	€ - 127	€ 186
Servizi	€ 61.767	€ -57.355	€ 4.412
Godimento beni di terzi	€ 6.103	€ - 847	€ 5.256
Personale	€ 7.071	€ 13.580	€ 20.651
Ammortamenti	€ 395	€ - 58	€ 337
Oneri diversi di gestione	€ 1.214	€ - 1.006	€ 208
Rimanenze iniziali	€ 371	€ 118	€ 489
Da attività di raccolta fondi			
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Su Rapporti bancari	€ -	€ -	€ -
Su prestiti	€ -	€ -	€ -
Accantonamento per rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Altri oneri	€ 370	€ 2	€ 372
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Sovvenzioni e contributi da parte della Pubblica Amministrazione – pubblicazione ex art. 1 Legge n. 124/2017

In riferimento agli obblighi di pubblicazione delle sovvenzioni e dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio 2025 - fino al 30.11.2025 da parte della Pubblica Amministrazione, di seguito si espone il riepilogo divulgato sul sito della Fondazione

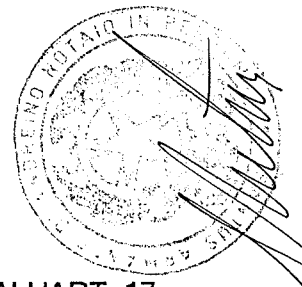
ENTE	IMPORTO	INCASSO	CAUSALE
AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - BERGAMO	€ 2.647.290,39	26/11/2025	Contributi Regione Lombardia prestazioni erogate in RSA
AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - BERGAMO	€ 655.264,00	21/11/2025	Contributi Regione Lombardia prestazioni erogate reparto Cure Intermedie
AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - BERGAMO	€ 65.490,00	30/10/2025	Contributi Regione Lombardia prestazioni erogate nell'ambito di Residenzialità Assistita Religiosi
AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - BERGAMO	€ 30.144,00	30/10/2025	Contributi Regione Lombardia prestazioni erogate nell'ambito di Residenzialità Assistita Religiose
AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - BERGAMO	€ 15.433,60	09/10/2024	Contributi Regione Lombardia prestazioni erogate nell'ambito dello Stato Vegetativo
AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - BERGAMO	€ 130.987,67	03/11/2025	Contributi Regione Lombardia prestazioni erogate nell'ambito del Servizio RSA Aperta
COMUNE DI BERGAMO	€ 10.924,00	19/11/2025	Contributo ad integrazione retta ospite
COMUNE DI BONATE SOPRA	€ 6.515,57	09/10/2025	Contributo ad integrazione retta ospite
COMUNE DI ZANICA	€ 6.134,31	30/09/2025	Contributo ad integrazione retta ospite
COMUNE DI CURNO	€ 2.097,23	30/09/2025	Contributo ad integrazione retta ospite
COMUNE DI VILLA DI SERIO	€ 2.562,72	17/01/2025	Contributo ad integrazione retta ospite
COMUNE DI SCANZOROSCIATE	€ 32.992,58	03/11/2025	Servizio preparazione pasti caldi
AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 3.425,01	21/08/2025	Erogazione quote 5 per mille anni 2024/2023



13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Al 30.11.2025 l'organico della Fondazione risultava così composto:

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	1
Impiegati	23,69
Altro	84,88
TOTALE	109,57



NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Al 31.12.2024 il numero dei Volontari iscritti all'Associazione "Dolce Presenza", realtà che collabora da anni ed in via esclusiva con la Fondazione Piccinelli sulla base di una convenzione sottoscritta, risultava pari a 32.

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	
Revisori legali dei conti	€ 5.805
TOTALE	€ 5.805

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART.10 DEL D.LGS. N.117/2017 E S.M.I.

Non ci sono elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.L.G.S. n. 117/2017 e S.m.i.

16)**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 c.c, n. 22, si segnala che nell'esercizio in corso non sono intercorse operazioni con parti correlate concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

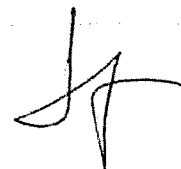
17)**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Perdite esercizio accantonate	€ -2.363.192
Avanzo di esercizio 2024	€ 431.532
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -1.931.660
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)**ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Nel corso dell'esercizio 2025 la situazione dell'Ente e l'andamento gestionale della Fondazione sono stati caratterizzati dai seguenti avvenimenti:

- si prosegue con successo per il progetto, sviluppato con il supporto di Alex Servizi, che ha consentito la pubblicazione del cedolino paga sul portale HR Zucchetti in forma elettronica consultabile da tutti gli operatori tramite PC/Smartphone, eliminando la busta paga cartacea
- nel corso dell'anno 2025 è proseguita con successo la preziosa collaborazione con l'Associazione dei Volontari "Dolce Presenza" che ha garantito diverse uscite degli Ospiti sul territorio e lo svolgimento di numerose attività "ludiche" a favore degli Ospiti nel Teatro della struttura;
- nel corso dell'anno è proseguito il Progetto Wii Nintendo per il trattamento riabilitativo cognitivo-motorio di alcuni ospiti con particolari patologie in accordo col servizio Fisioterapia;
- nel corso dell'anno è stato rafforzato il contributo di risorse esterne per il Servizio Animazione, grazie alle collaborazioni in atto per garantire agli Ospiti le seguenti attività: Musicoterapia, Musicoterapia Corale, Aromaterapia, Pet Therapy
- prosegue l'accordo con operatore specializzato (Punto zero Cafè) per la gestione del servizio BAR nei locali del foyer del Teatro a seguito del significativo gradimento espresso da parte dei familiari e degli Ospiti



- sono state effettuate le campagne vaccinali per la prevenzione dello Pneumococco, Herpes Zoster, Anti Influenzale e Anti Covid 19 per gli Ospiti e per gli Operatori che vi hanno aderito
- si è registrata la prosecuzione del servizio di fornitura pasti per i Servizi Sociali del Comune di Scanzorosciate e per il Centro Aggregazione Anziani di Scanzorosciate;
- Fondazione Piccinelli ha proseguito il suo apporto al gruppo di acquisto energetico della Diocesi di Bergamo, coordinato da Alex Servizi, per ottenere una riduzione delle tariffe unitarie di acquisto del Gas e dell'Energia elettrica



19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUI- LIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, al fine di consolidare un equilibrio economico e finanziario, la Fondazione dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- solida ricapitalizzazione al fine di garantire un equilibrio patrimoniale duraturo
- ridurre, ove possibile, gli affidamenti bancari per sostenere adeguatamente la gestione ordinaria
- mantenimento degli accreditamenti in essere, valore fondamentale per la sostenibilità economica della gestione
- perseguire una politica di consolidamento dei ricavi, attraverso una mirata valutazione delle rette da applicare agli utenti e del tasso di occupazione dei posti letto
- perseguire tutte le possibili azioni in grado di garantire efficientamento dei costi di produzione dei servizi
-

for the Board

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Non si prevedono sostanziali modifiche alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie attualmente in atto, con riferimento alle attività di interesse generale.

[Signature]

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le attività diverse, considerata la poca significatività di ricavi e costi correlati, non rappresentano un sostegno significativo al conto economico della Fondazione, ma permettono di consolidare il legame con il territorio e con gli Enti con cui la Fondazione Piccinelli collabora attivamente. La Fondazione, in linea con i propri scopi statutari, è attenta ai bisogni di fragilità del territorio e degli Enti che si rivolgono alla stessa. Appare evidente come le attività diverse, per la loro natura, garantiscano che i ricavi siano superiori ai costi di erogazione, al fine di non compromettere l'equilibrio economico con attività che non sono primarie.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non risultano quantificati nell'anno 2025 i costi ed i proventi figurativi.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Risulta regolare il rapporto di 1 a 8 di cui all'art. 16 del D.LG.S. n. 117/2017 e s.m.i..

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

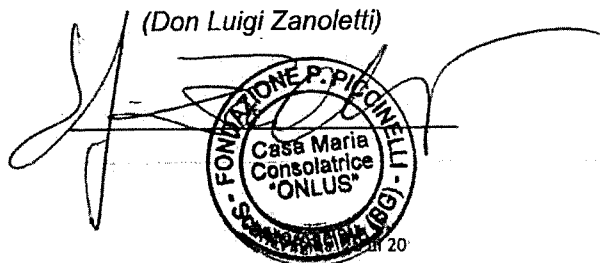
Non sono state fatte nell'anno 2025 specifiche attività di raccolta fondi.

Scanzorosciate, 06 marzo 2026

Per il Consiglio di
Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Don Luigi Zanoletti)



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALLA SITUAZIONE CONTABILE DELLA
FONDAZIONE P. PICCINELLI – CASA MARIA CONSOLATRICE ONLUS
AL 30 NOVEMBRE 2025**

Al Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto Dott. Elio Antonio Ghitti, nato a Casazza (BG) il 21 dicembre 1955, cod.fisc. GHILTIN55T21B947V, in qualità di Revisore Legale iscritto presso il Registro dei Revisori legali al n. 27368 G.U.31 bis del 21 aprile 1995, presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione

con gli altri membri effettivi del Collegio dei Revisori:

- Dott. Roberto Frigerio, nato a Bergamo il 19 febbraio 1966, cod. fisc. FRGRRT66B19A794L, in qualità di Revisore Legale iscritto presso il Registro dei Revisori legali al n. 67813 G.U. 97 bis del 19 dicembre 1995, membro effettivo del Collegio dei Revisori della Fondazione;
- Dott. Mauro Freti, nato a Bergamo il 01 agosto 1976, cod. fisc. FRTMRA76M01A794K, in qualità di Revisore Legale iscritto presso il Registro dei Revisori legali al n. 143338 G.U. 34 del 27 aprile 2007, membro effettivo del Collegio dei Revisori della Fondazione;

abbiamo svolto la revisione limitata della situazione contabile al 30.11.2025 della "FONDAZIONE P. PICCINELLI – CASA MARIA CONSOLATRICE ONLUS; situazione contabile redatta e approvata dal Consiglio di Amministrazione e sottoscritta dal legale rappresentante.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della predetta situazione contabile in conformità ai principi contabili nazionali applicabili. Lo scrivente Collegio è stato chiamato ad esaminare tale situazione contabile sulla base della revisione contabile limitata svolta ai fini della verifica della sussistenza del requisito minimo patrimoniale per l'iscrizione della Fondazione al registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art. 22, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 117/2017.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la ragionevole sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi ed elementi probativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla situazione contabile al 30 novembre 2025 ma solo sulla sussistenza del requisito minimo patrimoniale per l'iscrizione della Fondazione al RUNTS.

GIUDIZIO

La situazione contabile della "FONDAZIONE P. PICCINELLI – CASA MARIA CONSOLATRICE ONLUS, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione di missione del periodo 1° gennaio – 30 novembre 2025, redatta, come anticipato, ai fini della verifica della sussistenza del requisito minimo patrimoniale per l'iscrizione della Fondazione al RUNTS viene di seguito sintetizzata:

Conto economico:

Ricavi	euro	9.342.104,28
Costi	"	<u>8.910.572,34</u>
Utile di periodo	"	<u>431.531,94</u>
		=====

Stato patrimoniale:

Attività	euro	13.566.653,24
Passività	"	<u>12.437.620,15</u>
Patrimonio netto	"	<u>1.129.033,09</u>
		=====

La situazione contabile al 30 novembre 2025 evidenzia un Patrimonio netto di Euro 1.129.033,09, comprensivo del risultato di periodo.

A nostro giudizio, alla luce delle procedure di revisione limitata svolte sulla predetta situazione contabile al 30 novembre 2025, la Fondazione possiede un patrimonio non inferiore a Euro 30.000,00=.

Bergamo, 10 marzo 2026

I Revisori

Dott. Elio Antonio Ghitti

Dott. Roberto Frigerio

Dott. Mauro Freti

Allegato "B" al n. 74056/35387 Repertorio

S T A T U T O

Premessa

La Pia Fondazione Piero Piccinelli - Casa Maria Consolatrice fu fondata nel 1927 dal Conte Piero Piccinelli, nato a Scanzo (Bergamo) il 28 luglio 1875, unico figlio di Giuseppe Piccinelli, che fu deputato al Parlamento e che venne insignito dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro. Uomo di grande sensibilità religiosa e sociale, volle dare vita ad un'opera caritativa di utilità sociale. L'8 febbraio 1927 il conte Piccinelli provvide, nelle forme previste dalla legge allora vigente, ad istituire la "Pia Fondazione Piero Piccinelli" con sede a Scanzo, in Via Adelasio, mettendo a disposizione del Vescovo di Bergamo il fabbricato di Sua proprietà con l'annesso appezzamento di terreno, nell'intento di dar vita ad una scuola di economia domestica. Successivamente, per volontà dello stesso fondatore e dietro suggerimento del parroco di Scanzo, il 5 luglio 1928, l'Opera Pia decise di assumersi l'incarico di ospitare gli anziani soli, e non più in grado di provvedere a se stessi.

Alla scomparsa del fondatore, il figlio, Conte Comm. Dott. Silvio Piccinelli, nato a Bergamo il 2 settembre 1908, raccogliendo l'eredità spirituale del padre, ne diveniva il Suo interprete fedele come Presidente del Consiglio di Amministrazione per oltre 50 anni, perseguendo lo sviluppo e la modernizzazione dell'opera.

Da ormai più di ottanta anni, la pia fondazione, grazie al decisivo apporto della Diocesi di Bergamo, in rete e collaborazione feconda con le istituzioni locali, svolge attività di ospitalità e cura dell'anziano secondo i principi cristiani cattolici. In coerente continuità con la propria storia, i valori e i principi ispiratori e in piena sintonia con le autorevoli indicazioni che la Chiesa italiana e bergamasca riservano alla pastorale sanitaria e degli anziani, la Pia Fondazione adotta il presente Statuto per poter conseguire in modo più efficace, secondo le disposizioni legislative vigenti, le proprie finalità.

Articolo 1

1.1. È costituita, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 (il "Codice del Terzo Settore", d'ora innanzi "CTS") la Fondazione denominata

**"Fondazione Piero Piccinelli - Casa Maria Consolatrice -
Ente del Terzo Settore"**

in breve nominabile anche come

"Fondazione Piccinelli - ETS"

1.2. Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione disciplinato dagli artt. 14 ss. Codice civile e 20 ss. del CTS, oltre leggi collegate.

1.3. La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del

Terzo settore" oltre agli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore. L'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo settore" sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

1.4. La Fondazione, avente personalità giuridica di diritto privato, è dotata di piena autonomia statutaria e regolamentare e le finalità della stessa si esplicano, in particolare, nell'ambito della Regione Lombardia.

1.5. La Fondazione ha sede in Scanzorosciate; eventuali variazioni di indirizzo all'interno del predetto Comune sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione e non costituiscono variazioni dello Statuto salvo l'obbligo di comunicazione delle stesse ai competenti Uffici.

1.6. Con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere istituite su tutto il territorio regionale o nazionale, eventuali sedi secondarie, delegazioni e uffici onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione, nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali, di supporto alla Fondazione stessa.

Articolo 2

2.1. La Fondazione opera senza fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, il tutto secondo i principi d'ispirazione cristiana cattolica, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'**art.5 del D.Lgs. 117/2017**:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di ali-

menti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

2.2. La Fondazione si propone in particolare di offrire servizi e prestazioni sociali, assistenziali e sanitari prioritariamente a favore di persone svantaggiate, in quanto portatrici di disabilità fisiche e/o psichiche, nonché di persone anziane, in conformità alla tradizione dell'Ente.

2.3. L'attività della Fondazione si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio-assistenziali e socio sanitarie della Regione e dei Comuni e di altri Enti Pubblici.

2.4. Per il raggiungimento degli scopi anzidetti la Fondazione potrà a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. stipulare ogni più opportuno atto o contratto;
- b. promuovere intese ovvero anche associarsi con istituti, enti, associazioni, fondazioni italiani o stranieri che operino per il raggiungimento di fini correlati o connessi a quelli della Fondazione;
- c. favorire, anche mediante sovvenzioni, lo sviluppo di istituti, enti, associazioni, fondazioni italiani o stranieri che operino per il raggiungimento di fini correlati o connessi a quelli della Fondazione;
- d. promuovere la raccolta diretta o indiretta di fondi a favore di progetti e iniziative ed attività di interesse generale, nei limiti previsti dalla normativa di settore;
- e. partecipare ad associazioni, consorzi o altre forme associative e/o societarie, enti e istituzioni, anche la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima, partecipando ove lo ritenga opportuno anche alla loro costituzione;
- f. svolgere attività di studio, di promozione e divulgazione, anche a fini sociali e culturali, sia direttamente sia organizzando o favorendo riunioni, convegni e/o seminari, predisponendo pubblicazioni, saggi e/o siti internet ovvero concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio;
- g. porre in essere tutte le attività strumentali necessarie o utili al perseguimento dei fini statutarî.

2.5. Per realizzare le attività di interesse generale sopra elencate, la Fondazione ha per scopo di allestire e gestire residenze collettive, secondo il modello della Casa di Riposo, per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, fornendo agli ospiti prestazioni di tipo alberghiero, servizi specifici di carattere assistenziale, prestazioni di tipo culturale e ricreativo, nonché di tipo sanitario e riabilitativo.

2.6. La Fondazione valorizza l'opera del volontariato e può stabilire forme di raccordo e collaborare con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata dei servizi nei settori predetti. Essa intende, infine, promuovere, in sinergia

con le Istituzioni locali, iniziative idonee a sostenere la cultura della solidarietà, nonché iniziative tese a favorire l'informazione per un corretto stile di vita e per la prevenzione e cura/mantenimento di malattie invalidanti.

2.7. Le modalità di funzionamento, la disciplina generale del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'Ente saranno disciplinati da uno o più regolamenti esecutivi.

2.8. La Fondazione, ove ritenuto necessario per il raggiungimento dei propri scopi, può partecipare in altri Enti del Terzo Settore.

2.9. Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà compiere anche attività diverse da quelle di interesse generale sopra elencate, purché queste siano secondarie e strumentali a dette attività ai sensi dell'art.6 del CTS, secondo i criteri e i limiti stabiliti con Decreto Ministeriale. A tal fine, è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei suddetti criteri e limiti, oltre a documentarne il carattere secondario e strumentale ai sensi dell'art.13 comma 6 del CTS.

Articolo 3

3.1. Nel perseguire le proprie finalità di interesse generale volte a fornire prestazioni di assistenza attraverso un sistema integrato di servizi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi di tipo residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare da erogare direttamente ovvero mediante convenzioni o accordi con enti pubblici e privati, la Fondazione pone in essere:

- l'accoglienza in forma residenziale di soggetti autosufficienti e non autosufficienti che presentino bisogni di tipo socio-assistenziale e/o sanitario e riabilitativo, non soddisfatti da altri servizi presenti nel territorio;
- l'accoglienza diurna di persone segnalate dai competenti servizi territoriali al fine di prevenire i ricoveri impropri e/o di favorire l'integrazione fra gli ospiti interni e le persone esterne;
- l'accoglienza in forma residenziale o semiresidenziale, per limitati periodi di tempo, di persone usualmente assistite in famiglia (es. servizio "respiro" o "sollievo");
- le attività connesse all'erogazione di servizi domiciliari, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, quelli svolti nell'ambito dei programmi di *RSA Aperta*, nonché le attività di preparazione e fornitura di pasti destinati a utenti esterni.

Vengono inoltre poste in essere attività direttamente connesse e/o strumentali a quella istituzionale ed in particolare:

- a) promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo e sperimentale, in accordo con i soggetti preposti alla promozione dei servizi alla persona ed alla tutela del loro benessere e salute;
- b) stabilire forme di raccordo e collaborare con soggetti,

pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata di servizi e presidi, sottoscrivendo accordi di programma, costituendo o aderendo a fondazioni, consorzi ed altre istituzioni che operano nell'ambito di appartenenza dell'ente;

c) valorizzare l'opera e la formazione del volontariato;

d) assumere la rappresentanza e/o l'amministrazione di persone giuridiche, pubbliche o private, aventi finalità socio-assistenziali-sanitarie uguali o simili a quelle della fondazione stessa, ed accettare il loro assorbimento;

e) promuovere mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni, la crescita della cultura della solidarietà verso i più deboli e bisognosi;

f) promuovere la formazione e l'aggiornamento di quanti operano in ambito socio-assistenziale e sanitario sul territorio bergamasco;

g) favorire l'istruzione, anche mediante il convenzionamento con istituti scolastici di grado superiore e/o universitario, per l'attivazione di corsi di perfezionamento e di formazione di tecnici sanitari, socio-assistenziali e educatori, così come per stage e per corsi di orientamento;

h) promuovere e favorire la ricerca scientifica;

i) promuovere azioni volte a favorire il sostegno alla famiglia, prima comunità di 'persone', mediante i servizi domiciliari e/o territoriali.

3.2. Inoltre, la Fondazione potrà:

- mantenere, valorizzare ed incrementare l'intero patrimonio mobiliare ed immobiliare e gestire al meglio i beni in affidamento;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche iscrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività e concludere accordi di collaborazione con altri Enti aventi scopi affini o strumentali ai propri;

- partecipare ad Associazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

- sviluppare qualsiasi altra iniziativa, anche di carattere economico, ritenuta utile, di supporto o necessaria al perse-

guimento delle finalità istituzionali della Fondazione, ivi inclusa la raccolta fondi e/o contributi, nei limiti di legge. La Fondazione potrà avvalersi del supporto di professionisti, Enti (società, istituti di ricerca, ecc.), Organismi, anche mediante appositi accordi e convenzioni.

Articolo 4

4.1. Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, nel rispetto dei limiti minimi di legge.

4.2. Il patrimonio stesso potrà inoltre essere incrementato mediante donazioni, devoluzioni ereditarie, legati ed altre elargizioni in genere disposte con espressa destinazione di incremento della dotazione patrimoniale ed anche con eventuale destinazione di rendite a patrimonio e con altri beni acquisiti con economie di gestione.

4.3. La Fondazione persegue i propri fini utilizzando:

a) le rendite del patrimonio, al netto della eventuale quota di rendita destinata a patrimonio, su deliberazione del consiglio;

b) le elargizioni, i contributi, le sovvenzioni, i beni di qualsiasi natura da chiunque fatti pervenire alla Fondazione a qualsiasi titolo, purché non espressamente destinati all'incremento della dotazione patrimoniale;

c) i contributi dei Fondatori non versati in sede di costituzione e non destinati ad incrementi patrimoniali nonché quegli ulteriori contributi, versati da altri soggetti a condivisione degli scopi della Fondazione;

d) i proventi ottenuti con il realizzo di beni comunque pervenuti alla Fondazione e non destinati ad incremento del patrimonio;

e) gli eventuali proventi delle attività gestionali previste dallo statuto;

f) rette e tariffe versate da Enti o persone, a titolo di concorso al costo delle prestazioni e/o dei servizi erogati dalla fondazione;

g) ogni altro tipo di entrata derivante da manifestazioni per la raccolta pubblica di fondi o derivante da eventuali attività connesse o commerciali marginali promosse, organizzate e gestite direttamente o indirettamente dalla Fondazione stessa.

4.4. La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art.7 del CTS. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.

4.5. Il consiglio di amministrazione provvede all'investimento del denaro che perviene alla Fondazione nel modo che ritiene più sicuro e redditizio, anche attraverso operazioni di investimento in grado di generare sia risultati di natura econo-

mica, con impatti di carattere sociale ed ambientale e con particolare riguardo alla conservazione e mantenimento del patrimonio della Fondazione stessa.

4.6. Quando risulti che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D.lgs. n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio di Amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'Organo di controllo, deve senza indugio deliberarne la ricostituzione.

4.7. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine, ai sensi dell'art 8 comma 2 del CTS, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Articolo 5

5.1. Si qualifica quale Fondatore la Diocesi di Bergamo.

Articolo 6

6.1. Possono ottenere la qualifica di sostenitori, nei casi, per il tempo ed alle condizioni che verranno periodicamente stabiliti con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, coloro che hanno prestato attività di sostegno materiale e/o intellettuale nel perseguimento degli scopi della Fondazione, nonché le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, hanno contribuito alla vita della medesima, o della preesistente IPAB e alla realizzazione dei suoi scopi, mediante importanti apporti collaborativi o mediante il conferimento di beni o di significativi contributi in denaro annuali o pluriennali.

6.2. I sostenitori potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

6.3. La qualifica di sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente prestato e/o versato.

6.4. La Fondazione istituisce l'Albo dei Sostenitori e ne garantisce l'aggiornamento e la regolare tenuta.

6.5. La Fondazione convoca i sostenitori ogni qualvolta ritenga opportuno illustrare specifici progetti o la realizzazione delle finalità statutarie. I Sostenitori possono, con modalità non recanti pregiudizio all'attività della Fondazione, accedere ai locali ed alle strutture funzionali della medesima, nonché partecipare alle iniziative dell'Ente alle quali fossero invitati.

6.6. I Sostenitori, dato il carattere puramente occasionale del rapporto con la Fondazione, non hanno diritto ad alcun potere all'interno della Fondazione stessa.

Articolo 7

7.1. La Fondazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

7.2. Sono volontari (ai sensi dell'art.17 del CTS, e con l'obbligo di iscriversi nell'apposito registro una volta istituito) le persone che, per loro libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite della Fondazione, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della loro azione, nello spirito delle attività e della Missione propria della Fondazione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo dalla Fondazione e nemmeno dal beneficiario dell'attività. Al volontario possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. L'accettazione del nuovo volontario è deliberata dal Consiglio di Amministrazione secondo criteri non discriminatori e coerenti con le attività perseguite e con l'attività di interesse generale svolta. La richiesta di ammissione va presentata al Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro dei volontari.

Articolo 8

8.1. Gli organi della Fondazione sono:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente e legale rappresentante;
- c) il Vice-Presidente;
- d) il Segretario;
- e) l'Organo di controllo.

8.2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per l'Organo di Controllo e, qualora nominato, per il soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti.

8.3. Fermo restando il diritto al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali, può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 9

9.1. Il consiglio di amministrazione è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) membri tutti nominati dall'Ordinario della Diocesi di Bergamo, scelti fra coloro che si siano distinti per rettitudine, coerenza ed impegno

nel conseguimento delle finalità e degli scopi statutari della Fondazione, di cui due scelti fra i membri della famiglia del Benemerito Fondatore, la Famiglia Piccinelli, e, possibilmente, da una suora in rappresentanza della Congregazione religiosa convenzionata con la Fondazione.

9.2. Il consiglio di amministrazione, su indicazione dell'Ordinario della Diocesi di Bergamo, nomina tra i due membri della Famiglia Piccinelli del Benemerito Fondatore, un presidente onorario, fatto salvo quanto disciplinato dal successivo articolo 14.

9.3. I membri del Consiglio di Amministrazione devono rispettare i requisiti previsti dall'art. 2382 del c.c. in base a quanto disposto dall'art.26, co. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 10

10.1 I consiglieri durano in carica per 3 (tre) anni, fino all'approvazione del bilancio riferito all'esercizio del terzo anno di mandato, e possono essere riconfermati senza limitazioni.

10.2. Qualora per dimissioni o per altra causa venisse meno un consigliere, competente alla sua sostituzione è l'Ordinario della Diocesi di Bergamo; i consiglieri così nominati rimangono in carica fino alla scadenza naturale del consiglio di amministrazione.

10.3. Qualora per dimissioni o per altre cause venga invece a mancare la maggioranza dei consiglieri si intende decaduto l'intero consiglio di amministrazione.

10.4. Il consigliere che senza giustificato motivo non partecipa per tre riunioni consecutive alle sedute del consiglio decade dalla carica. La decadenza viene dichiarata con delibera del consiglio stesso con propria deliberazione a maggioranza dei suoi membri escludendo dal computo il Consigliere interessato, e con astensione dell'interessato stesso qualora presente alla seduta.

10.5. I membri del Consiglio di Amministrazione e l'organo di controllo sono vincolati al segreto d'ufficio e alla riservatezza circa gli affari trattati dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 11

11.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce di norma trimestralmente ed ogni volta il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente, munito di delega rilasciata dal presidente, ritenga opportuno convocarlo ovvero quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica pro-tempore.

11.2. Il consiglio si riunisce presso la sede della Fondazione o in luogo diverso purché nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

11.3. Il consiglio è presieduto dal presidente o in sua mancanza dal vice presidente.

11.4. Della convocazione del consiglio è data notizia ai consiglieri, con le formalità di legge, almeno 8 (otto) giorni

liberi prima di quello fissato per la riunione, senza obbligo di forma, purché con mezzi idonei a fornire la prova della ricezione, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, fax, posta elettronica certificata, posta raccomandata con avviso di ricevimento, etc.

11.5. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso deve contestualmente indicare anche il giorno e l'ora di una eventuale seconda convocazione.

11.6. Per la validità delle riunioni del consiglio d'amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica pro-tempore.

11.7. Le riunioni del Consiglio di amministrazione possono tenersi anche in videoconferenza e/o audio conferenza. Pertanto gli aventi diritto a partecipare alle riunioni possono intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

11.8. L'intervento mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il presidente, potendosi, in tal caso, redigere successivamente il verbale con la sottoscrizione del presidente e del segretario oppure con la sottoscrizione del solo Notaio in caso di verbale in forma pubblica.

11.9. Le deliberazioni del consiglio d'amministrazione sono approvate con voto della maggioranza degli intervenuti. In caso di parità vale il voto preferenziale del presidente.

Articolo 12

12.1. Il consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione per il conseguimento degli scopi statutari.

12.2. In particolare spetta al consiglio:

- a) approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- b) procedere alla nomina del segretario della Fondazione;
- c) nominare eventuali consulenti e Comitati determinandone composizione e attribuzioni;
- d) deliberare eventuali modifiche dello statuto, su proposta del presidente;
- e) provvedere alla stesura di regolamenti interni, in maniera diretta od avvalendosi di Comitati specifici.

12.3. Il consiglio di amministrazione può inoltre nominare procuratori ad negotia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

12.4. Delle deliberazioni assunte dal consiglio viene redatto apposito verbale dal segretario, il quale provvede alla tenuta del libro verbali. A cura del segretario copia integrale degli stessi dovrà essere trasmessa tempestivamente all'Ordinario diocesano.

Articolo 13

13.1. Il presidente viene nominato dal consiglio di amministrazione a scelta tra i suoi membri. La carica di presidente non è incompatibile con quella di presidente onorario.

13.2. Il presidente dura in carica quanto il consiglio di amministrazione, e può essere rieletto.

Articolo 14

14.1. La rappresentanza attiva e passiva della Fondazione avanti ai terzi ed in giudizio e la firma libera per gli atti spettano al presidente.

14.2. In caso di giustificata urgenza, nella impossibilità di convocare tempestivamente il consiglio, il presidente può deliberare sugli atti di competenza del consiglio dal quale gli atti stessi verranno ratificati o sanati in apposita seduta da tenersi entro quindici giorni e previa comunicazione scritta delle deliberazioni adottate da inviare al consiglio di amministrazione entro i tre giorni liberi.

14.3. Spetta inoltre al presidente:

- determinare l'ordine del giorno delle sedute del consiglio di amministrazione;
- convocare e presiedere il consiglio di amministrazione;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione;
- svolgere funzione propulsiva delle attività del consiglio di amministrazione, regolandone i lavori;
- sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con le Amministrazioni pubbliche, con gli operatori privati, con le espressioni organizzate dell'utenza e con ogni altra organizzazione interessata al campo dell'attività della Fondazione;
- esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico della Fondazione.

Articolo 15

15.1. Il vice presidente viene eletto dal consiglio di amministrazione, a maggioranza, nella prima seduta d'insediamento.

15.2. Il vice presidente, munito di delega rilasciata dal presidente, sostituisce il presidente in tutte le sue funzioni, inclusa la rappresentanza legale della Fondazione, in caso di assenza o impedimento del presidente stesso.

Articolo 16

16.1. Il segretario è nominato dal consiglio di amministrazione nella prima seduta d'insediamento e può essere scelto anche tra persone non appartenenti al consiglio di amministrazione. Egli collabora con il presidente ed i Comitati:

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione, nonché al successivo controllo dei risultati;
- alla stesura ed alla trasmissione dei verbali del consiglio di amministrazione su appositi registri, regolarmente numerati;
- all'attuazione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione ed alla predisposizione degli schemi di bilancio preventivo e del conto consuntivo.

16.2. Cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento dell'amministrazione.

16.3. Partecipa alle sedute degli organi della Fondazione con parere consultivo.

Articolo 17

17.1. Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 117/2017, il consiglio di Amministrazione nomina su designazione dell'Ordinario della Diocesi di Bergamo l'Organo di Controllo.

17.2. L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale. È quindi composto, alternativamente da un membro effettivo ed uno supplente o da un collegio, composto da tre membri effettivi e due supplenti aventi i requisiti di cui agli artt. 2397, comma 2, e 2399 del codice civile.

17.3. I membri dell'Organo di Controllo durano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio sociale successivo alla loro nomina e sono riconfermabili senza limiti di mandato.

17.4. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

17.5. L'Organo di Controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del predetto Decreto. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

17.6. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

17.7. A tal fine, essi possono chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

17.8. Le riunioni dell'Organo di Controllo, se nominato in composizione collegiale, possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto di quanto previsto per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

17.9. Al superamento dei limiti di cui all'art.31 del D.Lgs. 117/2017 o qualora ritenuto necessario dal Consiglio di Amministrazione, il Consiglio può attribuire la revisione legale dei conti all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito Registro, ovvero affidarla ad un Revisore legale dei conti o a una Società di revisione iscritti nell'apposito Registro.

17.10. L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Articolo 18

18.1. I membri del consiglio di amministrazione prestano la loro opera gratuitamente.

Articolo 19

19.1. Le proposte di modifiche statutarie sono approvate con la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

19.2. Tali proposte di modifiche sono poi sottoposte al parere non vincolante dell'Ordinario Diocesano.

19.3. Infine, le modifiche statutarie sono adottate con riunione del consiglio di amministrazione davanti al Notaio ed assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

Articolo 20

20.1. La Fondazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.

20.2. Entro centoventi giorni, ovvero entro il maggior termine di centottanta giorni fissato dall'art. 2364 c.c., dal termine di chiusura dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede a redigere il bilancio di esercizio, accompagnandolo con apposita relazione illustrativa o di missione, con le modalità previste dall'art.13 del D.Lgs. 117/2017.

20.3. Nei casi previsti dall'art.14 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo Amministrativo deve, inoltre, redigere, il bilancio sociale e depositarlo ai sensi di legge.

20.4. Ai sensi di quanto disposto dall'art.8 del D.Lgs. 117/2017, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Fondatori, Lavoratori e Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. Gli utili o gli avanzi di gestione dovranno essere prioritariamente impiegati per la copertura di eventuali perdite di esercizio e successivamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse o strumentali.

20.5. La Fondazione tiene le scritture contabili prescritte dalla normativa vigente. Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti, la Fondazione tiene:

- a) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del consiglio di amministrazione;
- b) il Libro delle deliberazioni dell'organo di controllo.

20.6. Qualora si avvalga dell'opera di volontari, la Fondazione istituisce il registro dei volontari il quale è tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. Il registro dei volontari può essere esaminato da ciascun consigliere, dall'organo di controllo e da ogni volontario, i quali possono estrarne copie.

20.7. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è tenuto a cura del segretario e può essere esaminato da ciascun consigliere e dall'organo di controllo, i quali possono estrarne copie.

20.8. Il libro delle deliberazioni dell'organo di controllo è tenuto a cura dei membri dell'organo stesso. I consiglieri non hanno il diritto di esaminare detto libro.

Articolo 21

21.1. È ammessa la trasformazione, fusione e la scissione della Fondazione ai sensi dell'art. 42 bis del codice civile. Nei casi previsti dalla legge e in caso di esaurimento degli scopi della Fondazione, o della impossibilità di attuarli per qualsiasi motivo, il consiglio di amministrazione può deliberare l'estinzione della Fondazione.

21.2. Il Consiglio di Amministrazione provvede quindi, in caso di estinzione o scioglimento, alla nomina di uno o più liquidatori, che potranno essere scelti anche tra i suoi membri. In caso di estinzione o scioglimento per qualsiasi causa il patrimonio della Fondazione dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore, con finalità analoghe, scelti dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei 2/3 e sentito altresì l'Ordinario della Diocesi di Bergamo o, in mancanza, in base alle disposizioni di legge.

21.3. In caso di beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Articolo 22

22.1. Tutte le disposizioni del presente Statuto concernenti prerogative legate all'adozione della qualifica di ente del Terzo settore diverranno efficaci a partire dall'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, salvo gli effetti retroattivi di cui all'art. 34 del Dm 106/2020.

22.2. Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto valgono i principi e le norme vigenti in materia come dettate dal Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 e successive modificazioni, nonché alle relative norme di attuazione.

firmato: Zanoletti Luigi

firmato: Armando Santus - Notaio (L.S.)